



**OGGETTO:** Approvazione dello schema di convenzione con la SUAM per il riuso della piattaforma telematica denominata "GT SUAM", da parte del Consiglio – Assemblea legislativa regionale Marche.

### **L'Ufficio di Presidenza**

VISTO il documento istruttorio riportato nella presente deliberazione;

RITENUTO, per i motivi indicati in tale documento istruttorio, di deliberare in merito;

VISTI la legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 e l'articolo 15 del Regolamento interno del Consiglio - Assemblea legislativa;

VISTO il parere di legittimità e di regolarità tecnica espresso dal Segretario generale ai sensi dell'articolo 3 della stessa legge regionale n. 14/2003;

Con votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare lo schema di convenzione, contenuta nell'allegato alla presente deliberazione (Allegato A), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per il riuso della piattaforma telematica denominata "GT SUAM", da parte del Consiglio – Assemblea legislativa regionale Marche e messa a disposizione dalla Stazione Unica Appaltante della Regione Marche (SUAM);
- 2) di incaricare il Segretario generale dell'Assemblea legislativa alla sua sottoscrizione;
- 3) di prendere atto che l'intesa decorrerà dalla data della sua sottoscrizione fino al 30 giugno 2022 e potrà essere rinnovata su richiesta delle parti;
- 4) di provvedere a tutti gli obblighi di pubblicazione del presente atto.

Il Presidente del Consiglio – Assemblea legislativa  
(Antonio Mastrovincenzo)

Il Segretario dell'Ufficio di presidenza  
(Massimo Misiti)



#### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'articolo 40 del D. Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazione nell'ambito delle procedure di affidamento di beni e servizi svolte dalle stazioni appaltanti dovranno essere eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

L'articolo 44 del Codice prevede, inoltre, la digitalizzazione delle procedure di tutti i contratti pubblici e l'interconnessione per l'interoperabilità dei dati delle pubbliche amministrazioni.

In ottemperanza ai suddetti obblighi normativi la Regione Marche ha acquistato dalla Ditta Maggioli SpA una piattaforma di e-procurement denominata "GT SUAM" che consente lo svolgimento anche di procedure di affidamento tradizionali con la possibilità di effettuare comunque le comunicazioni e gli scambi di informazione tramite i mezzi di comunicazione elettronici, ai sensi dell'art. 5 del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD). Essa inoltre consente di gestire le procedure di gara interamente con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici, nonché l'utilizzo delle aste elettroniche e di Accordi Quadri ai sensi degli articoli 56 e 54 del Codice.

Quale titolare della soluzione "GT SUAM" la Regione Marche ha l'obbligo di rendere disponibile la parte di codice sorgente, realizzato su specifica indicazione, e la relativa documentazione in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni o ai soggetti giuridici che intendano adattarli alle proprie esigenze.

In particolare il contratto stipulato dalla Regione Marche con Maggioli SpA prevede che la licenza d'uso sia trasferibile gratuitamente a tutti i soggetti giuridici entro il territorio della regione Marche, previa stipulazione di apposita Convenzione.

Con nota prot. n. 4625 del 26/07/2018 l'Assemblea legislativa delle Marche ha richiesto alla regione Marche l'utilizzo in riuso della piattaforma telematica "GT SUAM" con l'opzione di cui al punto 4.1., lettera a 9 della Relazione tecnico-illustrativa ed estimativa della suddetta piattaforma di e-procurement sviluppata dalla Regione Marche (soluzione di riuso condivisa minima) che consente l'utilizzo della piattaforma base senza nessuna integrazione con i sistemi dell'Ente ma con una personalizzazione minima come il logo dell'ente e un indirizzo web del "Portale Appalti".

Con nota acquisita agli atti con prot. n. 5803 del 01/10/2018 la Regione Marche – Servizio stazione Appaltante Marche ha fornito i chiarimenti sulle modalità del riuso ed ha richiesto di confermare l'interesse all'utilizzo della piattaforma GT SUAM compilando un questionario di valutazione tecnico inviato in data 02/10/2018 con prot. n. 5861.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 215 del 08/10/2018 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Marche e gli Enti richiedenti il riuso del software gestionale "Piattaforma telematica GT SUAM" dalla quale si evince che la stessa è a costo zero per gli Enti riusanti, mentre sono a carico di questi ultimi i costi relativi alle attività aggiuntive, non oggetto



DELIBERA N. 714

SEDUTA N. 147

DATA 23/10/2018

pag.  
4

della Convenzione, quali la formazione per avvio e l'assistenza per i quali dovranno essere sottoscritti appositi contratti.

Sarà cura della P.F. Informatica e crescita digitale della Giunta regionale curare le attività tecniche necessarie a predisporre le infrastrutture per rendere operativo il riuso mentre la SUAM curerà le relazioni con gli Enti riusanti per la stipula della Convenzione.

Alla luce di quanto sopra esposto occorre sottoscrivere la Convenzione con la Regione Marche per l'utilizzo della piattaforma in parola.

Il responsabile del procedimento  
(Barbara Raponi)

#### **PARERE DEL DIRIGENTE COMPETENTE**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il dirigente del Servizio  
Risorse umane, finanziarie e strumentali  
(Dott. Antonio Russi)

La presente deliberazione si compone di 14. pagine di cui 10 di allegati.

Il Segretario dell'Ufficio di presidenza  
(Massimo Misiti)



**ALLEGATO 1**

**CONVENZIONE PER IL RIUSO DELLA PIATTAFORMA TELEMATICA DENOMINATA "GT SUAM"**

Accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.

**TRA**

**Regione Marche**, con sede in Ancona, Via Palestro 19 (C.F. 80008630420) rappresentata dal Dirigente della Giunta Regionale, Dott.ssa \_\_\_\_\_ nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, CF. \_\_\_\_\_, giusta Delibera di Giunta Regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e DGR n.....del \_\_\_\_\_, di seguito anche Ente Riusante

**E**

L'ente (OPZIONE) \_\_\_\_\_ (che nel prosieguo verrà semplicemente indicato con \_\_\_\_\_), con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, Codice Fiscale e P.IVA \_\_\_\_\_, rappresentato dal Dott. \_\_\_\_\_, nato ad \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, autorizzato alla firma del presente atto da n. \_\_\_\_\_. Di seguito Anche ente Ricevente;

Congiuntamente anche denominate "Parti".

**PREMESSO CHE:**

**IL PRESENTE ACCORDO OPERA NEL RISPETTO:**

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 concernente: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.
- Regolamento UE del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
- Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii. recante il Codice dell'Amministrazione digitale.
- Legge Regionale 16 febbraio 2015, n. 3 "Legge di innovazione e semplificazione amministrativa".
- Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii ed in particolare art. 40, "Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione" e art. 58 "Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione".

**VISTI**

- L'articolo 25, primo comma della legge 24 novembre 2000 n. 340, recante "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi – Legge di semplificazione 2009", in cui si prescrive che le pubbliche amministrazioni che siano titolari di



programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno facoltà di darli in riuso gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze”;

- la Direttiva del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003, concernente "Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni";
- gli articoli 68 e 69 del Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale" (di seguito anche solo brevemente CAD);
- l'articolo 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 2005 recante "Razionalizzazione in merito all'uso delle applicazioni informatiche e servizi ex articolo 1, commi 192, 193 e 194 della legge n. 311 del 2004 /legge finanziaria 2005");
- la circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale n. 2 del 24 giugno 2016 nella quale si precisa che a fronte dell'impossibilità di procedere ad investimenti finalizzati allo sviluppo di nuove piattaforme, le amministrazioni non in possesso di piattaforme telematiche per le negoziazioni potranno avvalersi dei servizi di piattaforma di negoziazione messi a disposizione dalle centrali regionali di riferimento o da Consip in modalità *Application Server Provider (ASP)*.
- Con D.G.R. n.XXXX del XXX è stato approvato il presente schema di Convenzione.

#### **DATO ATTO CHE**

- Il CAD ha individuato nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e in quelle digitali gli strumenti attraverso cui realizzare una maggiore efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione dell'operato delle Pubbliche Amministrazioni, nonché la partecipazione dei cittadini ai procedimenti amministrativi;
- il CAD pone in capo alle Regioni, tra gli altri, il compito di digitalizzare la loro azione amministrativa e di implementare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione sia per garantire servizi migliori ai cittadini e alle imprese sia per una comunicazione più snella, immediata ed economica fra le stesse amministrazioni, nonché tra queste ultime e i cittadini, le imprese, i liberi professionisti;
- l'art. 14 del CAD attribuisce, tra gli altri, alle Regioni il compito di promuovere sul territorio azioni tese a realizzare un processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa coordinato e condiviso;
- il CAD individua le Regioni tra i soggetti atti a perseguire le proprie finalità assicurando la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione prodotta o trattata nell'ambito delle attività istituzionali in modalità digitale, l'adozione e la condivisione di idonei sistemi di cooperazione, nonché di piattaforme informatiche, la messa a disposizione a titolo gratuito e a tutte le amministrazioni che ne fanno richiesta (amministrazioni riusanti) dei programmi applicativi di cui si è titolari o di cui si ha la piena disponibilità in forza di apposite licenze (amministrazione cedente) acquisite ai sensi dell'art. 69 del CAD;
- il CAD pone in capo allo Stato, alle Regioni e alle Autonomie locali l'obiettivo di promuovere intese e accordi tematici e territoriali finalizzati a favorire la collaborazione interregionale ed aventi ad oggetto la realizzazione di progetti a livello locale che puntando sul trasferimento di soluzioni tecniche ed organizzative prevenga il divario tecnologico tra amministrazioni di diversa dimensione e collocazione territoriale;
- la Regione Marche, in ossequio alla normativa vigente, ha realizzato, tramite contratto di appalto, la piattaforma telematica di negoziazione denominata "Gare telematiche SUAM" (di seguito denominata anche GT SUAM), per la gestione telematica delle gare di appalto per lavori, servizi e forniture ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'ente (OPZIONE NOME DELL'ENTE RIUSANTE) ha analizzato le funzionalità della piattaforma GT SUAM giudicandola adeguata all'espletamento delle proprie procedure di gara;



- il suddetto ente ha effettuato la valutazione comparativa, sulla base della relazione tecnica (che include anche una sezione esplicativa denominata A.1.) in allegato al presente accordo sotto la lettera "A" e secondo quanto previsto dall'art. 68 del CAD, tra le diverse soluzioni alternative disponibili sul mercato e la soluzione resa disponibile dalla Regione Marche, giudicando economicamente più vantaggiosa quest'ultima in relazione alle voci di costo relative ai servizi necessari alla completa operatività della piattaforma;
- l'ente (OPZIONE NOME DELL'ENTE RIUSANTE) ha avanzato con nota prot. N. XXX (OPZIONE) del (OPZIONE) la richiesta di riuso in modalità "partenariato" della piattaforma regionale denominata GT SUAM;
- la Regione Marche ha confermato la disponibilità a concedere tale sistema mediante nota prot. (OPZIONE) del (OPZIONE).

**TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

**Art. 1 – Premesse e definizioni**

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto e ne costituiscono il presupposto.
2. L'allegato "A" alla convenzione ne costituisce parte integrante.
3. Ai fini del presente atto si intende per:
  - a) Partenariato Pubblico-Pubblico: l'accordo discendente dalla presente convenzione finalizzato ad esercitare, insieme agli altri enti sottoscrittori, azioni condivise e coordinate per garantire il corretto funzionamento del sistema e della rete di servizi implementati dal progetto GT-SUAM, anche mettendo a punto in maniera congiunta eventuali azioni verso il Tavolo nazionale dei soggetti aggregatori, necessarie a tale obiettivo;
  - b) MICLOUD: il sistema di "Cloud Computing" sviluppato dalla Regione Marche ovvero l'insieme di hardware, software e servizi specialistici necessari ai fini di rendere disponibili i previsti servizi secondo i tre modelli fondamentali: SaaS (Software as a Service), PaaS (Platform as a Service), IaaS (Infrastructure as a Service);
  - c) Infrastruttura MICLOUD-BASE per GT-SUAM: l'insieme delle apparecchiature hardware (server, storage e apparati di rete) e del software di base, messo a disposizione come servizio "MICLOUD-IaaS" per la piattaforma GT-SUAM "base", configurata come un unico sistema condiviso da tutti gli enti che scelgono la soluzione di riuso "minima";
  - d) Infrastrutture MICLOUD-ENTE per GT-SUAM: l'insieme delle apparecchiature hardware (server, storage e apparati di rete) e del software di base, messo a disposizione come servizio "MICLOUD-IaaS" per la piattaforma GT-SUAM dedicata al singolo ENTE che sceglie una soluzione di riuso più complessa rispetto alla minima, definita anche "soluzione di riuso individuale".

**Art. 2 - Oggetto**

1. La presente Convenzione ha ad oggetto la disciplina dei rapporti tra la Regione Marche e (OPZIONE) per l'utilizzazione della Piattaforma regionale GT SUAM così come dettagliatamente descritto nella relazione tecnica illustrativa sulla piattaforma di e-procurement "GT SUAM" sviluppata dalla Regione Marche allegata alla lettera A) della presente Convenzione.



2. In particolare la Regione Marche consente il riuso della piattaforma telematica di negoziazione, denominata "GT-SUAM", alle modalità previste dalla presente convenzione, per il periodo intercorrente tra la data di stipula e il 30 giugno 2022.
3. Le parti potranno iniziare le attività di competenza necessarie alla messa in esercizio del sistema a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto.

### **Art. 3 - Predisposizione infrastruttura e messa in esercizio del sistema**

[OPZIONE 1 qualora l'ente abbia scelto la soluzione minima indicata al punto 4.1, lettera a), dell'allegato A, dettagliatamente descritta nella circolare esplicativa di cui alla sezione "A.1" del medesimo allegato, denominata "SOLUZIONE 2: SOLUZIONE DI RIUSO CONDIVISA O MINIMA"].

1. La Regione Marche mette a disposizione un accesso al sistema in modalità "ASP" (Application Service Provider). Tale soluzione non permette alcuna integrazione con i sistemi dell'ente riusante (Protocollo, Profilo del committente) e non permette personalizzazioni diverse da quelle minime indicate al successivo comma 2.
2. La Regione Marche predispone le seguenti attività necessarie per l'accesso al sistema, entro i 30 giorni successivi alla stipula, salvo imprevisti:
  - licenza software in riuso;
  - impianto del sistema;
  - personalizzazioni minime:
    - layout "PortaleAppalti" (Front-end): banner, footer, scelta template tra quelli standard tradizionali e logo dell'Ente;
    - un indirizzo web del "PortaleAppalti" nella forma "appalti-nome\_ente.regione.marche.it";
    - un indirizzo PEC fornito dall'ente;
  - formazione in modalità e-learning su Piattaforma MARLENE;
  - manutenzione adeguativa e correttiva (MAC) commissionata dalla Regione Marche;
  - manutenzione tecnica evolutiva (sviluppata dalla Regione Marche in base alle proprie necessità).
3. Le attività di cui al comma precedente non comportano costi a carico dell'ente (OPZIONE).
4. Resta a carico dell'Ente (OPZIONE) il servizio di help desk di primo e secondo livello nonché l'attività di formazione, ad eccezione della messa a disposizione da parte della Regione Marche di un modulo formativo, in modalità *e-learning*, sulla piattaforma regionale "Marlene".

[OPZIONE 2 qualora l'ente abbia scelto una soluzione individuale indicata al punto 4.1, lettera b), dell'allegato A, dettagliatamente descritta nella circolare esplicativa di cui alla sezione "A.1" del medesimo allegato, denominata: "SOLUZIONE 3: SOLUZIONE DI RIUSO INDIVIDUALE"].



1. La Regione Marche predispose le seguenti attività necessarie per l'accesso al sistema, entro i 30 giorni successivi alla stipula, salvo imprevisti:

- licenza software in riuso;
- formazione in modalità e-learning con piattaforma MARLENE;
- manutenzione adeguativa e correttiva (MAC) commissionata dalla Regione Marche;
- Infrastruttura sistemistica MCLLOUD-ENTE per GT-SUAM.

2.L'ente (OPZIONE) dovrà provvedere agli atti necessari all'effettivo rimborso dei costi per l'infrastruttura MCLLOUD-ENTE alla Regione Marche pari a EURO XXXXX.

3.Resta a carico dell'Ente (OPZIONE) il servizio di help desk di primo e secondo livello e le attività specialistiche necessarie per la ri-contestualizzazione e la configurazione iniziale del sistema nonché l'organizzazione delle attività di formazione, ad eccezione della messa a disposizione da parte della Regione Marche di un modulo formativo, in modalità *e-learning*, sulla piattaforma regionale "Marlene".

#### **Art. 4 Titolarietà dei beni concessi in riuso gratuito**

1.I beni concessi in riuso gratuito, dei quali la Regione Marche ha la piena titolarità, consistono in:

- a) i sorgenti del software sviluppato *ad hoc* per la Regione Marche;
- b) le procedure, gli schemi e quant'altro connesso allo svolgimento delle gare telematiche.

2.Fanno parte del sistema le componenti software per le quali la Regione ha acquisito la licenza d'uso perpetua ed illimitata con diritto di cederla agli enti pubblici che ne chiedano il riuso.

3.Sono di proprietà della Regione Marche le infrastrutture materiali ed immateriali necessarie per il funzionamento del sistema.

4.Il perfezionamento del presente atto non costituisce violazione di diritti di titolarità di terzi, pertanto la Regione Marche rende indenne l'(OPZIONE) da ogni responsabilità nel caso in cui venga promossa un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti d'autore, di marchio e/o di brevetti italiani e stranieri sugli applicativi oggetto del presente atto.

#### **Art. 5 (Obblighi della Regione Marche)**

1.La Regione Marche mette a disposizione di (OPZIONE)

- a. la piattaforma GT-SUAM secondo una modalità di riuso coerente con il modello del partenariato pubblico-pubblico che prevede:
  - i. il riuso gratuito delle "*best practices*", delle procedure e del software di gestione;
  - ii. la fornitura, da parte della Regione, delle infrastrutture definite al precedente art. 1, co. 3, lett.d), Infrastrutture MCLLOUD-ENTE per GT-SUAM necessarie al funzionamento del sistema per le quali è previsto un rimborso dei costi sostenuti, secondo un listino allineato ovvero a tariffe inferiori di quelle negoziate da Consip con il contratto quadro "SPC Cloud" (vedi allegato A –par. 4.1);



- iii. collaborazione istituzionale per la conduzione ed evoluzione del nucleo condiviso delle componenti del sistema GT\_SUAM che ha lo scopo di identificare, concordare e cofinanziare le conseguenti azioni gestionali e di implementazione;
- b. le stesse condizioni economiche negoziate in fase di affidamento iniziale della piattaforma GT-SUAM per i servizi specialistici professionali necessari per la messa in esercizio del sistema: ri-contestualizzazione, configurazione iniziale del sistema, formazione ed assistenza (vedi allegato A – par. 4.1).

2.La Regione Marche effettua il coordinamento e lo svolgimento di tutte le attività di aggiornamento, manutenzione, evoluzione e adeguamento alla normativa nazionale dei sistemi di cui al punto precedente. Modalità e oneri per lo svolgimento di ulteriori attività di aggiornamento ed evoluzione che si possano rendere necessarie per il miglior funzionamento delle procedure saranno concordate e valutate tra le parti, nei tempi ritenuti idonei per il buon funzionamento del servizio.

3.La Regione Marche garantisce che i dati e i documenti gestiti da (OPZIONE) attraverso le applicazioni (OPZIONE) sono correttamente memorizzati e gestiti nei *data base* localizzati presso la *server farm* regionale, secondo i requisiti di integrità e sicurezza della Regione Marche.

4.La Regione Marche provvede ad aggiornare l'(OPZIONE) sulle iniziative realizzate e sulle eventuali variazioni apportate ai sistemi, ai sensi del precedente comma 2.

5.La Regione Marche mette a disposizione di (OPZIONE) le proprie competenze tecnico-giuridiche, il *knowhow* accumulato e gli strumenti tecnologici e organizzativi necessari per la corretta implementazione dei sistemi, in particolare:

- a) la documentazione elaborata e i materiali utili al corretto utilizzo delle applicazioni;
- b) i modelli didattici e formativi elaborati dalla Scuola di formazione della Regione Marche.

6.La Regione Marche garantisce la continuità del servizio, in caso di disastro, attraverso la predisposizione di opportune procedure che consentano il ripristino, in tempi brevi, dei sistemi.

7.La Regione Marche individua quale “responsabile per l’erogazione dei servizi” di cui alla presente convenzione la Posizione Organizzativa, nell’ambito del Servizio (OPZIONE), indicata (OPZIONE); individua altresì un dipendente che svolge le funzioni di “interlocutore all’interno” del Servizio stesso ed indicato al successivo articolo 9.

8.L’interlocutore dovrà provvedere a comunicare a (OPZIONE) tempestivamente tutti gli aggiornamenti agli applicativi, nonché fornire tutte le notizie in ordine alla formazione per l’utilizzo degli applicativi stessi.

9.Le richieste provenienti da (OPZIONE) dovranno essere evase dalla struttura in tempi adeguati alle esigenze dell’(OPZIONE).

#### **Art . 6 (Obblighi di (OPZIONE))**

1.L’(OPZIONE) ha l’obbligo di :

- non commercializzare il *software* in riuso;
- non introdurre *copyright* sia sulla versione in riuso sia sulle eventuali nuove versioni;



- non introdurre restrizioni ulteriori rispetto a quanto previsto dal presente atto ad un'altra pubblica amministrazione che si avvalga del *software* in riuso o di un prodotto derivato dagli stessi;
- non copiare, modificare e/o distribuire i *software* in riuso in modi non conformi a quelli espressamente previsti nel presente atto, pena la decadenza automatica da tutti i diritti garantiti dallo stesso;
- indicare, negli eventuali successivi accordi di riuso stipulati con altre pubbliche amministrazioni, la Regione Marche, quale amministrazione che ha originariamente realizzato il *software* ceduto in riuso;
- in caso siano necessarie modifiche al *software*, queste dovranno essere preventivamente concordare con i soggetti appartenenti al partenariato. Nel caso non vi sia condivisione, saranno a carico dell'ente tutti gli oneri di manutenzione correttiva ed adeguativa del *software* modificato e di quanto ad esso connesso;

2.L'(OPZIONE) che intenda avvalersi della collaborazione di un terzo soggetto privato per servizi di sviluppo e/o manutenzione del *software*, nel rispetto di quanto previsto nel D.lgs.50 del 18 aprile 2016 (Codice dei contratti pubblici) è responsabile dell'osservanza da parte di quest'ultimo e di eventuali subappaltatori del rispetto delle regole del presente atto, in particolare del divieto di farne oggetto di distribuzione in proprio, nonché di introdurre *copyright* sia sulla versione in riuso sia sulle eventuali nuove versioni.

#### **Art. 7 – Impegni delle parti nella gestione del software**

1.L'(OPZIONE) dichiara di aver preso visione del *software* e delle specifiche funzionali e di ritenerli idonei, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 68 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii. recante "Codice dell'amministrazione digitale", a soddisfare le proprie esigenze.

2.La Regione Marche non assume alcuna responsabilità in merito ad eventuali difetti o malfunzionamenti riscontrati nel *software* installato su apparati dell'(OPZIONE). Qualora, a seguito di verifica, gli stessi difetti o malfunzionamenti riscontrati dall'ente ricevente siano stati riscontrati anche dalla Regione Marche, quest'ultima si impegna a fornire all'Ente Ricevente la versione corretta e adeguatamente funzionante del *software* in riuso, ove disponibile.

3.L'intero rischio concernente la qualità e le prestazioni del *software* in riuso grava sull(OPZIONE) che ha acquisito tale *software*, pertanto qualora dovessero rivelarsi difettose, quest'ultimo assume a suo carico il costo della manutenzione, riparazione e correzione necessaria, salva l'ipotesi di cui al punto precedente.

4.L'(OPZIONE) che acquisisce il *software* solleva e tiene indenne la Regione Marche da qualsiasi responsabilità per eventuali danni, diretti e indiretti, che lo stesso (OPZIONE) e/o terzi dovessero subire per l'utilizzo del *software* in riuso.

5.L'(OPZIONE), pertanto, assume ogni responsabilità in merito all'uso, alle modifiche, alle integrazioni, agli adattamenti sul *software*, anche in caso di eventuali violazioni di diritti di autore ed in genere di privativa altrui.

6.L'(OPZIONE) si obbliga, pertanto, a manlevare e tenere indenne la Regione Marche anche nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le responsabilità per i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.



### **Art . 8 (Modalità di svolgimento)**

1.La parti potranno concordare le modalità di costituzione ed eventuale formalizzazione di un gruppo di lavoro per il supporto alla pianificazione, all'avvio e allo svolgimento delle attività oggetto della presente accordo.

### **Art . 9 (Referenti)**

1.I referenti designati dalle parti per la gestione delle attività oggetto della presente convenzione sono:

a) per la Regione Marche:

b) per l(OPZIONE) .....

2.Qualora i soggetti di cui al comma precedente non siano indicati nel presente atto, una parte comunicherà all'altra entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del presente accordo un referente esperto in informatica ed uno esperto in contrattualistica pubblica.

### **Art . 10 (Durata)**

1.La presente convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione fino al 30 giugno 2022 e potrà essere rinnovata su richiesta delle parti.

### **Art. 11 (Oneri e costi)**

1. La Regione Marche sostiene tutte le spese per la Manutenzione Adeguativa e Correttiva e della Manutenzione Evolutiva della piattaforma che sorgono in base alle proprie necessità e della infrastruttura MCLLOUD-BASE per la soluzione di riuso "condivisa o minima" di GT-SUAM, per tutta la durata della presente convenzione.
2. L'(OPZIONE), (punto da inserire solo nel caso abbia scelto la soluzione individuale), provvede a rimborsare i costi relativi alle infrastrutture MCLLOUD-ENTE per GT-SUAM, secondo le seguenti annualità ivi previste:
  - a) XXXXXXXX
  - b) XXXXXXXX
3. Eventuali variazioni significative che dovessero intervenire nella valorizzazione complessiva dei costi di gestione annuale del servizio saranno recepite di comune accordo con atto scritto a firma tra le Parti.

### **Art. 12 (Pagamenti)**

1. Gli importi dovuti da (OPZIONE) alla Regione Marche saranno versati per ogni annualità in modalità anticipata entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione e ad ogni scadenza annuale successiva.



### **Art . 13 Trattamento e protezione dei dati personali**

1. In relazione a quanto disposto dal Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), le parti stipulanti dichiarano che all'(OPZIONE) sono state comunicate, oralmente e prima della sottoscrizione del presente atto come previsto dall'art.12, le informazioni di cui all'articolo 13 circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e le modalità per l'esercizio dei propri diritti spettanti in virtù del capo III° del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679).

2.(OPZIONE):

- a) è titolare dell'attività di raccolta e trattamento dei dati e documenti gestiti dal sistema GT-SUAM e Pec.
- b) nomina la Regione Marche, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 196/2003, Responsabile esterno del trattamento dei dati limitatamente ai compiti relativi alla conservazione.
- c) solleva la Regione Marche da qualsiasi responsabilità per eventuali danni - diretti e indiretti, materiali e immateriali - che la stessa amministrazione utilizzatrice, o i terzi, dovessero subire per l'utilizzo inappropriato di quanto forma oggetto del presente accordo.
- d) assume ogni responsabilità in merito all'uso dei programmi applicativi anche in caso di violazione di diritti di privacy e in genere di privativa altrui. Pertanto, (OPZIONE) si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Marche anche nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse la responsabilità per i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

### **Art . 14 (Sicurezza)**

1. La Regione Marche mette in atto tutte le misure tecniche e procedurali volte a garantire la sicurezza contro i rischi di distruzione, perdita anche accidentale, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alla finalità della raccolta dei sistemi gestiti per i soggetti fruitori.

2. Le misure di sicurezza proprie del sistema GT-SUAM sono indicate al paragrafo 4.3 dell'allegato A.

3. Le procedure adottate per la protezione dei dati personali sia dal Titolare che dal Responsabile del trattamento sono definite dalle Amministrazioni nell'ambito delle misure minime di sicurezza.

### **Art .15 (Procedure conciliative, di informazione e foro competente)**

1. Per la definizione delle controversie che possono insorgere in relazione alla presente convenzione, comprese quelle inerenti la validità della medesima, la sua interpretazione, esecuzione e risoluzione, l'(OPZIONE) e la Regione Marche si impegnano, prima di procedere giudizialmente presso il foro di Ancona, a ricorrere alla conciliazione innanzi all'organismo di mediazione forense presso il tribunale civile di Ancona.

### **Art. 16 –Oneri fiscali**



DELIBERA N. 714

SEDUTA N. 147

DATA 23/10/2018

pag.  
14

Opzione 1 Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella Allegato B del DPR 642/1972 e s.m.i.

Redatto nella forma di scrittura privata informatica, nel rispetto della disciplina di cui all'art.15, comma 2bis, della legge 7 agosto 1990 n. 241, viene letto e sottoscritto dalle parti mediante dispositivo di firma digitale.

Per la Regione Marche  
Il Dirigente del

Per (OPZIONE)

.....

.....